

VERBALE DELLA RIUNIONE N°1
CHIESA S.STEFANO – SALA PARROCCHIALE
1 MARZO 2011

- Presenti: don Sandro Lusini, don Gino Governi, don Antonio Metrano, Sr.Giovanna, Sr.Gigliola, Massimo Scotto, Stefano Terramoccia, Enrico Thomas Scotto, Amerigo Loffredo, Guglielmo Busonero, Mario Felloni, Carlo Boriolo, Girolamo Benedetti, Antonella Schiano, A.Rita Di Fraia, Corrado Loffredo, Claudio Apicella, Laura Metrano, Roberto Cerulli.
- Ordine del giorno: programmazione pastorale Quaresima/Pasqua 2011; verifica del cammino intrapreso nei tre ambiti (evangelizzazione, liturgia e testimonianza della carità); scadenza e rinnovo del Consiglio alla fine dell'anno pastorale.

Verifica del cammino intrapreso

- Riguardo all'Evangelizzazione è emerso come la catechesi sia seguita solo da chi partecipa attivamente alla vita parrocchiale, per lo più dalle persone adulte e avanti nell'età; quindi come il primo annuncio ai "lontani" sia carente, anche se questo è normale in quanto è un campo difficile da affrontare.
- Laura Metrano ha sottolineato alcuni aspetti riguardanti il catechismo dei bambini.
 - La necessità di coinvolgere maggiormente i genitori dei bambini della prima e seconda elementare con la proposta di almeno 2 o 3 incontri all'anno, come avviene per le altre fasce d'età, messi in cantiere per quest'anno ma non realizzati. Necessità sollecitata dalle catechiste dei bambini più piccoli e da alcuni genitori degli stessi.
 - La difficoltà nella partecipazione al catechismo, ancora presente nei gruppi di prima e seconda elementare, nei quali diversi genitori scelgono di non iscrivere i figli sostenendo che non è obbligatorio, nonostante la comunicazione inviata in passato, ma probabilmente ancora non recepita.

Per cui ha suggerito di realizzare una specie di "regolamento" che possa essere un punto di riferimento per genitori e per catechisti, da affiggere nella bacheca in fondo alle Chiese, nel periodo d'inizio anno catechistico, e sul sito internet parrocchiale, oltre alla lettera alle famiglie, da realizzare comunque ogni anno, fino a che ciò non diventi consuetudine. E' un modo anche per far sì che tra catechisti ci sia coerenza nell'informare i genitori, ma soprattutto per evitare che diversi bambini non frequentino i primi due anni di catechismo e s'iscrivano al terzo anno, complicando la proposta di cammino formativo dei catechisti (costretti a ripetere il cammino precedente) e creando favoritismi nei confronti di chi non ha rispettato la proposta parrocchiale.

Tutto ciò anche perché, nonostante l'aumento dei gruppi del catechismo degli ultimi anni, il numero dei bambini che partecipano alla messa domenicale è assai diminuito.
- Riguardo all'accoglienza dei turisti ha proposto di realizzazione un opuscolo per ogni Chiesa, sullo stile di quello recentemente proposto nel Duomo di Orbetello (mostrato ai presenti), come avviene spesso nelle chiese di altre Diocesi, dove vengono offerte informazioni sull'arte, la storia e altro: un'occasione importante per accogliere ed evangelizzare.

- Inoltre ha sottolineato la necessità, in alcuni casi, di spiegare, prima che vengano attuate, le modifiche apportate ai beni della Chiesa e/o ad iniziative pastorali, liturgiche o altro, per far sì che siano comprese nel suo significato e non solo accettate. Potrebbero essere spiegate dal sacerdote alla messa, se nel caso anche apponendone una più dettagliata motivazione nella bacheca in fondo alla Chiesa e nel sito internet parrocchiale (nel quale formare, nel tempo, un piccolo archivio). Così ogni membro della comunità parrocchiale, che vive come momento comunitario solo la messa domenicale, può venire a conoscenza delle modifiche che nel tempo necessitano di essere apportate. Questo perché anche chi partecipa attivamente alla vita parrocchiale, nel proprio gruppo o associazione, spesso non conosce l'insieme delle iniziative ma vede i cambiamenti senza comprenderne il suo significato. E' un modo anche per creare un senso di comunione e di partecipazione del singolo alla vita della comunità. Tra gli esempi portati dalla stessa e da altri membri: la soppressione di alcune messe e i lavori alla cappella del Cimitero.
- Per crescere sempre di più nella comunione ha proposto di realizzare una volta al mese, o meglio ogni due o tre mesi, un incontro di preghiera e/o riflessione su una tematica comune a tutte le realtà parrocchiali, da coinvolgere con un'adeguata promozione, come in parte già avviene (es. veglia per l'unità dei cristiani, veglia missionaria, ecc.). Questi momenti potrebbero rappresentare un cammino formativo comune a tutti, così da ridurre le energie di chi (sacerdoti e laici) fa' parte di più realtà, per far sì che la comunità cammini insieme almeno sotto l'aspetto formativo, anche se attiva in vari ambiti, gruppi e associazioni.
- E' stato sottolineato il miglioramento con la formazione dei messaggeri parrocchiali.
- E' stato suggerito di recuperare l'esperienza dei "Centri d'ascolto" nelle case, da organizzare in modo differente al passato perché tale iniziativa rischierebbe di appesantire ulteriormente il programma già intenso ed impegnativo. E' stato ipotizzato di ricontattare (da parte di un membro del Consiglio Pastorale) gli animatori dei centri d'ascolto dell'ultima esperienza, per sentire la loro disponibilità a prepararsi con un corso di formazione di un anno per il servizio di relatori dei centri d'ascolto da attivarsi negli anni successivi. Nell'anno formativo si potrebbero individuare le case dei centri di ascolto, da attivare solo una volta ogni 2 mesi, con un relatore per centro d'ascolto e con il metodo della lectio divina o delle missioni.
- Riguardo alla Liturgia è stato evidenziato come bisogna sempre meglio qualificare la messa domenicale, anche se le messe sono già più curate rispetto al passato. Inoltre ora i libretti del repertorio dei canti sono comuni a tutte le chiese ed è stato formato un gruppo di ministri che servono regolarmente le diverse messe, come pure alle messe dei ragazzi è ben gestito il gruppo dei chierichetti per chiesa.
- Per l'organizzazione delle processioni non è stato formato un gruppo: ancora si provvede dando l'incarico a singole realtà parrocchiali a seconda dell'iniziativa.
- I sacerdoti hanno parlato di prendere in considerazione in un prossimo futuro, solo per il periodo invernale, di togliere una delle due Messe festive vespertine (sabato sera - domenica sera). I membri del Consiglio hanno suggerito di togliere una messa della mattina della domenica mattina, visto che la mattina ce ne sono diverse, e soprattutto di motivare tale scelta comunicandola nel modo più opportuno.

- Il problema maggiore è quello dell'animazione delle messe con i cori e la musica, perché non si riesce a coprire tutte le messe.
- Riguardo alla Testimonianza della Carità sono emersi solo aspetti positivi. Il Centro d'ascolto Caritas è recepito come presenza importante nella comunità. E' attiva anche per alcune famiglie la consulenza familiare (intesa come ascolto).
- Inoltre c'è collaborazione soprattutto tra le associazioni per aiutare i più bisognosi, sia materialmente che con l'offerta di momenti di preghiera, d'incontro e d'ascolto.

Programmazione pastorale Quaresima/Pasqua 2011

- Don Sandro ha consegnato la bozza del programma delle iniziative pastorali parrocchiali per la Quaresima-Pasqua 2011, contenuto nella lettera alla famiglie (che si allega), che verrà consegnata nella prossima settimana. Oltre alla lettera verrà consegnato il programma per le benedizioni delle famiglie.
- Tale bozza è stata letta e commentata in ogni sua parte; i membri del Consiglio sono intervenuti per aggiungere e/o modificare alcuni appuntamenti.
- Don Sandro ha ricordato l'incontro formativo della Catechesi Quaresimale del Vescovo, di cui ora si conoscono le date, inserite anche nella lettera alle famiglie, a cui tutti siamo invitati a partecipare. Il tema scelto dal Vescovo è "un cammino verso l'incontro con Cristo".
- Riguardo alla festa civile nazionale di giovedì 17 maggio per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, don Sandro ha comunicato che la CEI ha promosso una celebrazione eucaristica a Roma. E' stato scelto che la Parrocchia terrà presente tale evento con la preghiera per l'unità nazionale alla messa serale di quel giorno alla Chiesa dell'Immacolata. Ciò verrà comunicato alla stampa e al Comune, che al momento pare che non abbia organizzato alcuna iniziativa.
- L'Unitalsi promuoverà due incontri formativi liturgici, aperti a tutti, con referente don Marcello, che si terranno il 28 marzo e il 3 aprile ad Orbetello.

Scadenza e rinnovo del Consiglio alla fine dell'anno pastorale

- Don Sandro ha fatto presente che a giugno 2011 (o al massimo a settembre) andrà rinnovato il Consiglio Pastorale. Ha detto che, per quanto riguarda i laici, i rappresentanti delle associazioni e gruppi parrocchiali rimarranno, a meno che non scelgano un loro sostituto. Oltre a questi possono entrarne a far parte quelli chiamati direttamente dal Parroco, oppure quelli che si propongono, sentito il Parroco (per evitare che s'inseriscano persone solo polemiche e non costruttive).
- I sacerdoti lo diranno alla messa, come già avvenuto in passato, sottolineando la necessità di rinnovare il Consiglio e di trovare qualche cristiano laico disponibile a proporsi per tale servizio.
- E' stato chiesto al Consiglio di proporre qualche nome e sono emersi alcuni nomi: Domenico Alocci, che oltre a far parte del Cursillos è l'ideatore e curatore del sito internet parrocchiale e diocesano; la coppia di sposi Chiara e Valerio Sussariello, due giovani in gamba e che hanno mostrato il desiderio di collaborare alla vita della parrocchia.

Il segretario

Il Presidente